

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 14 novembre 2018

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2018, n. 1199.

Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2018.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2018, n. 1199.

Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2018”** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1995, n. 30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 30/2005 che stabilisce “La Giunta regionale adotta, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Programma annuale, il quale, in attuazione del Piano triennale, prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti”;

Verificati i dati relativi ai servizi socio-educativi per la prima infanzia con i Comuni, responsabili del rilascio delle autorizzazioni al funzionamento;

Visto il documento “Programma annuale 2018 - Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima all'infanzia (ex art. 10 legge regionale n. 30/2005)” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);

Vista altresì la necessità di ripartire le risorse destinate alla funzione di coordinamento di rete per le quali i Comuni hanno inviato le relazioni sulle attività svolte riferite all'anno educativo 2017-2018;

Visto lo “Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli studi di Perugia per la realizzazione di attività a supporto del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia per la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” di cui all'Allegato 4;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni” dell'11 dicembre 2017;

Visto lo schema di decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” sul quale è stata sancita dalla Conferenza Unificata l'intesa nella seduta del 18 novembre 2018;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2018 ex art. 10 L.R. n. 30/2005 e i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A “Programma annuale 2018 - Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (ex art. 10 legge regionale n. 30/2005)”;

- Allegato 1 “Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido”;

- Allegato 2 “Sostegno ai servizi privati per l’infanzia”;
 - Allegato 3 “Sostegno al sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete”;
- 2) di approvare lo “Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell’Università degli studi di Perugia per la realizzazione di attività a supporto del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull’infanzia, per la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”, di cui all’Allegato 4, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, delegandone la sottoscrizione al dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti;
- 3) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:
- che la somma di € 600.000,00 a favore dei Comuni indicati nell’All. 1 “Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido” trova copertura nel cap. 00944 del bilancio regionale 2018;
 - che la somma di € 200.000,00 a favore dei Comuni indicati nell’All. 2 “Sostegno ai servizi privati per l’infanzia” trova copertura nel cap. 00947 del bilancio regionale 2018;
 - che la somma di € 57.500,00 a favore dei Comuni indicati nell’All. 3 “Sostegno al sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete” trova copertura nel cap. 00947 del bilancio regionale 2018;
 - che la somma di € 25.000,00 a favore dell’Università come dall’accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell’Università degli studi di Perugia di cui all’All. 4, trova copertura nel cap. 00947 del bilancio regionale 2018;
- 4) di dare atto che le somme ripartite con il presente atto di cui al precedente punto 3) intendono assicurare la percentuale regionale di cui all’art. 3 comma 4 della delibera del Consiglio dei ministri dell’11 dicembre 2017 “*Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*” per l’anno 2018;
- 5) di demandare al dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
PAPARELLI

(su proposta dell’assessore Bartolini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l’anno 2018.

Con l’art. 10 della legge regionale n. 30/2005 «Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia» si è stabilito che la Giunta regionale adotti, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Programma annuale, il quale, in attuazione del Piano triennale, stabilisce:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l’indicazione delle attività programmate nell’articolo 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti.

In tale atto si individuano interventi ed azioni a sostegno dei servizi pubblici e privati per la prima infanzia e si procede - sulla base dei dati forniti attraverso il Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (SIRSE) dai titolari dei servizi - a ripartire le risorse regionali disponibili.

In particolare, attraverso l’elaborazione dei dati del SIRSE al 15 dicembre 2017, si assegnano ai Comuni le risorse per i nidi d’infanzia pubblici e privati convenzionati e i contributi per i Servizi all’infanzia privati.

La programmazione oggetto del presente atto deve necessariamente tenere conto anche dell’evoluzione del quadro normativo nazionale e istituzionale.

In questo conteso si colloca il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 con il quale il Governo ha istituito il *Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita a 6 anni* ed ha previsto lo stanziamento di risorse specifiche finalizzate anche al potenziamento dei servizi offerti alle famiglie ed all’abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse.

Ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo n. 65 è stata adottata l’11 dicembre 2011 dal Consiglio dei ministri la delibera relativa al *Piano di azione nazionale pluriennale*, con il quale vengono definite per un triennio la destinazione delle risorse da riservare al Sistema integrato 0-6.

Con successivo decreto del ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” per l’anno 2017 sono state assegnate alle Regioni le risorse pari a complessivi 209 milioni di euro e alla Regione Umbria è stata destinata la somma di € 3.814.237,00.

Con D.G.R. n. 1378/2017, la Giunta regionale ha preso atto del decreto MIUR di cui sopra ed ha ripartito, per l’anno

2017, tra i Comuni la somma di € 3.814.237,00 - liquidata successivamente dal MIUR - quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche.

Il Piano di cui sopra prevede lo stanziamento del fondo per tre anni e le somme sono erogate direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Nella seduta del 18 ottobre 2018 è stata sancita dalla Conferenza Unificata l'intesa sullo schema di decreto del MIUR "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione - anno 2018", che stabilisce, all'art. 2, che le risorse assegnate alle regioni sono ripartite per il triennio nella stessa misura approvata dal decreto 2017, per cui alla Regione Umbria è stata destinata anche per il 2018 la stessa somma di € 3.814.237,00.

Le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto devono assicurare un finanziamento pari almeno al 20 per cento delle risorse assicurate dallo Stato per la programmazione relativa al Sistema integrato, pertanto le somme che vengono ripartite con il presente Programma annuale 2018 intendono assicurare la percentuale regionale di cui sopra.

La proposta di Programma annuale 2018, di cui all'Allegato A, fissa gli obiettivi e i destinatari, nonché le relative risorse finanziarie stabilendo - nel rispetto delle vigenti disposizioni - criteri e modalità di riparto dei fondi regionali per l'anno 2018.

Rispetto alle finalità sancite dall'art. 10 della L.R. n. 30/2005, il Programma annuale 2018 che si propone all'attenzione della Giunta regionale intende dare continuità agli indirizzi sopra ricordati prevedendo:

- Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido - Allegato 1
- Sostegno ai servizi privati per l'infanzia privati - Allegato 2
- Sostegno al sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete - Allegato 3.

Le risorse finanziarie disponibili e destinate alle azioni dettagliatamente indicate nell'Allegato A, sono quantificate in € 882.500,00 e sono allocate ai sotto riportati capitoli di spesa del bilancio regionale di previsione per l'esercizio in corso:

- € 600.000,00 cap. 00944 fondi per i nidi comunali e privati convenzionati;
- € 200.000,00 cap. 00947 fondi per servizi all'infanzia privati;
- € 57.500,00 cap. 00947 fondi per il sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete;
- € 25.000,00 cap. 00947 fondi per il finanziamento triennale relativo all'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli studi di Perugia per la realizzazione di attività a supporto del Centro di documentazione.

In particolare nell'Allegato A si individuano gli obiettivi, le azioni ed i criteri di riparto in base ai quali con gli Allegati 1, 2 e 3 si ripartiscono le risorse.

L'Allegato 1 si riferisce al riparto delle risorse "Obiettivo 1: sostegno al sistema pubblico dei servizi di asilo nido".

La Regione concede contributi per la gestione ai Comuni per gli asili nido a titolarità pubblica e per gli asili privati convenzionati con i Comuni stessi.

Tutti i servizi, sia pubblici che privati, dovranno essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, anche temporanea.

Le risorse per la gestione dei servizi sono ripartite come segue, tenendo conto del numero delle bambine e dei bambini iscritti e ammessi alla frequenza per l'anno educativo 2017-2018 al **15 dicembre 2017** (nel limite della capacità ricettiva massima della struttura come da autorizzazione comunale):

- euro 213,00 fino a 30 bambini;
- euro 101,00 tra 31 e 40 bambini;
- euro 50,10 tra 41 e 50 bambini.

Il numero massimo di bambini per i quali viene riconosciuto il contributo è pari a 50.

Il contributo riconosciuto ai Comuni per i nidi privati convenzionati sarà erogato sulla base del numero delle bambine e dei bambini iscritti e ammessi alla frequenza al 15 dicembre 2017 fino al massimo del numero di posti convenzionati col Comune.

Vengono assegnati infine € 989,00 per bambino disabile inserito nel servizio socio educativo.

L'Allegato 2 prevede l'erogazione di contributi a favore dei servizi privati autorizzati al fine di accompagnare il percorso di qualificazione.

In coerenza con quanto stabilito nel Piano triennale e in continuità con i precedenti Programmi annuali, verranno erogati fondi ai Comuni che saranno utilizzati per il finanziamento - a titolo di contributo - dei servizi privati autorizzati sia in via provvisoria che definitiva.

Per l'anno 2018 verranno finanziati i seguenti servizi privati:

TIPOLOGIE DI SERVIZIO	CONTRIBUTO
ASILI NIDO PRIVATI	€ 1.400,00
SEZIONI INTEGRATE TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO	€ 1.050,00
SPAZI GIOCO	€ 600,00
NIDI FAMILIARI	€ 512,50

Con riferimento al riparto delle risorse di cui all'Allegato 3 "Obiettivo 2: Sostegno al sistema integrato mediante la

funzione del coordinamento pedagogico di rete” destinato alla qualificazione del sistema dei servizi, si ritiene di sostenere il sistema integrato mediante la funzione dei coordinamenti pedagogici di rete e la collaborazione con l’Università degli studi di Perugia per le attività del Centro di documentazione infanzia, tramite l’Accordo collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell’Università degli studi di Perugia di cui all’Allegato 4).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

PROGRAMMA ANNUALE 2018
SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
(Art.10 Legge Regionale 30/2005)

Premessa

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 30 del 22 dicembre 2005 e s.m.i., "la Giunta Regionale adotta, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Programma annuale, il quale in attuazione del Piano triennale, prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4;
- c) la determinazione dei finanziamenti".

Tutti i dati utilizzati per il riparto delle risorse finanziarie previste sono riferiti all'anno 2017 (anno educativo 2017/2018), forniti dai Comuni e dai titolari privati, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento regionale n. 13/2006 attraverso il Sistema Informativo Servizi Educativi – SIRSE e verificati con i Comuni stessi.

Finalità

In continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, il consolidamento del sistema dei servizi socio-educativi rappresenta la finalità principale del programma, affiancato da "azioni di supporto" per il rafforzamento complessivo della qualità dei servizi e della rete territoriale.

Tenuto conto anche di quanto segnalato da ISTAT nell'ultima indagine nidi, gli obiettivi del presente Programma non possono che andare in continuità con le scelte adottate negli anni precedenti e pertanto le risorse disponibili saranno utilizzate per:

Obiettivo 1. Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido

Obiettivo 2. Sostegno alla qualificazione dei servizi

La copertura finanziaria del presente programma, con riferimento all'anno 2018, è garantita dai pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso: Cap. 00944 e Cap. 00947.

I servizi educativi per la prima infanzia: dati di contesto

Da un'analisi dell'Istituto degli Innocenti di Firenze emergono alcune considerazioni sull'andamento demografico che caratterizza il nostro Paese, fra queste la persistenza della diminuzione delle nascite – pur limitata, ma non contrastata – dal contributo delle donne straniere, che si rappresenta sia nella serie storica degli ultimi dieci anni (ISTAT) che nella proiezione al 2020 e 2030 (Eurydice-Eurostat 2014).

Secondo quanto rilevato da ISTAT¹, la tendenza ad una diminuzione della natalità è proseguita fino a raggiungere un calo di 103.000 unità tra il 2008 ed il 2016, dato confermato anche nella fascia 0-2, per la quale, nello stesso periodo, la diminuzione si è attestata sul 14,6%². Nel periodo 2012-2016 sono nati

¹ ISTAT, Report "Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia – Anno 2014/2015", 12 dicembre 2017.

² Dipartimento per le politiche della famiglia, Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza, Istituto degli Innocenti, Rapporto "Monitoraggio del Piano di Sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", 31 dicembre 2016.

2.510.318 bambini. Nell'anno educativo 2014/2015 i bambini iscritti negli asili nido e nei servizi integrativi per la prima infanzia sono stati 197.328, in calo del 4,6% rispetto al periodo 2013/2014.

Tra il 2013/2014 ed il 2014/2015 il campione ISTAT relativo alle unità che offrono servizi socio-educativi per la prima infanzia a livello nazionale è passato da 13.459 a 13.262 unità (-1,5%).

I servizi socio-educativi per l'infanzia sono offerti per il 36% da soggetti pubblici (+1% rispetto al periodo precedente) e per il 64% da strutture private. I posti disponibili risultano essere pari a 357.786, in diminuzione di 2.528 unità rispetto al periodo precedente. Considerando come bacino di utenza tutti i bambini con età inferiore ai 3 anni residenti in Italia, tali posti coprono il 22,8% del fabbisogno.

Le rilevanti differenze tra il Sud Italia ed il resto del Paese permangono. Nel Nord-Est e al Centro, i posti censiti coprono ampiamente il 30% dei bambini con un'età inferiore a 3 anni. La percentuale al Nord-Ovest si attesta al 27%, mentre al Sud oscilla tra il 10% ed il 14%. Nelle regioni Valle D'Aosta, Umbria ed Emilia Romagna è superato il parametro previsto dall'UE relativo alla disponibilità di almeno 33 posti su 100 bambini residenti, mentre, soprattutto nel Mezzogiorno, il raggiungimento di questo target è ancora un obiettivo lontano.

La diffusione dei servizi per provincia è abbastanza uniforme all'interno delle regioni e riproduce sostanzialmente il divario tra Centro-Nord e Sud Italia. Le province che superano il parametro previsto dalla Strategia Europa 2020 del 33% sono quasi tutte in Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Trento, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, con le sole eccezioni di Biella e Carbonia-Iglesias.

L'offerta risulta eterogenea anche dal punto di vista della gestione pubblico-privato. In Umbria, prevale quella privata sulla pubblica con un differenziale di circa 2 punti percentuali, mentre in Emilia Romagna, in Provincia di Trento e in Valle d'Aosta l'offerta pubblica risulta essere percentualmente molto più alta rispetto a quella del settore privato.

Nel 2014 la spesa corrente dei Comuni per i servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia ammontava ad 1 miliardo e 482 milioni di euro, in diminuzione del 5,2% rispetto all'anno precedente ed le 5,7% rispetto al 2012. Le famiglie contribuiscono per il 20,3% alla spesa complessiva per questi servizi.

In linea con le strategie degli ultimi anni, i Comuni prediligono la gestione diretta dei servizi socio-educativi ovvero l'assunzione di personale. Gli asili nido a gestione diretta coprono il 55% dell'utenza ed assorbono il 73% della spesa comunale per questa tipologia di servizi. Mediamente i Comuni spendono € 8.440/anno per utente. I nidi a gestione privata accolgono il 23% degli alunni e la spesa comunale corrisponde al 18% del totale. In questo caso, la spesa media per il comune si attesta su € 4.915 annui per ogni bambino. 24.138 sono gli iscritti negli asili privati convenzionati con i Comuni e coprono circa il 15% dei posti autorizzati, andando a rappresentare il 13% dell'utenza ed il 6% della spesa comunale. In questo caso per ogni bambino la spesa media annua ammonta a € 2.805.

I bambini che hanno potuto beneficiare di un contributo per la frequenza di nidi pubblici o privati per l'anno educativo 2014/2015 sono 14.825 e l'importo medio del contributo è stato pari ad € 1.268 annui.

Il Decreto Legislativo 65 del 13 aprile 2017 - insieme ai relativi decreti attuativi - che istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita a 6 anni, ha previsto lo stanziamento di risorse specifiche finalizzate anche al potenziamento dei servizi offerti alle famiglie ed all'abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse.

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 65, è stata adottata dal Consiglio dei Ministri la delibera relativa al *Piano di azione nazionale pluriennale, con il quale viene definita per un triennio la destinazione delle risorse da riservare al Sistema integrato 0-6*. Il Piano prevede inoltre che le risorse siano erogate direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Con successivo Decreto del MIUR "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" per l'anno 2017 sono state assegnate alle Regioni risorse pari a complessivi 209 milioni di euro ed alla Regione Umbria è stata destinata la somma di € 3.814.237,00.

Con DGR n. 1378/2017, la Giunta Regionale ha preso atto del Decreto del Ministro dell'Istruzione "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione - 2017" ed ha ripartito tra i Comuni

la somma di € 3.814.237,00 – liquidata successivamente dal MIUR - quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche.

Il Piano del MIUR di cui sopra prevede lo stanziamento del fondo per tre anni e le somme sono erogate direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Nella seduta del 18 ottobre 2018 è stata sancita dalla Conferenza Unificata l'Intesa sullo schema di Decreto del MIUR "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione- anno 2018", che stabilisce, all'art. 2, che le risorse assegnate alle regioni, sono ripartite per il triennio nella stessa misura approvata dal Decreto 2017, per cui alla Regione Umbria è stata destinata anche per il 2018 la stessa somma di € 3.814.237,00.

Le Regioni inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto devono assicurare un finanziamento pari almeno al 20 per cento delle risorse assicurate dallo Stato per la programmazione relativa al Sistema integrato.

Le somme che vengono ripartite con il presente Programma annuale 2018 intendono assicurare la percentuale regionale di cui sopra.

Alla data del 15/12/2017 la situazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia in Umbria risultava la seguente riferita al numero di servizi e di posti autorizzati:

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA SERVIZIO	SERVIZI PUBBLICI		SERVIZI PRIVATI		TOTALE SERVIZI EDUCATIVI	TOTALE POSTI
	n. servizi	n. posti	n. servizi	n. posti		
Nido d'Infanzia	72	3088	110	3075	182	6163
Centro Bambini e Bambine	8	180	5	172	13	352
Centro Bambini e Famiglie	8	220	2	49	10	269
Spazio Gioco	4	52	46	936	50	988
Classe Ponte (Sezione Primavera)	12	182	29	409	41	591
Centro ricreativo	1	30	6	108	7	138
Nido Aziendale	0	0	1	87	1	87
Micronido Aziendale	0	0	1	17	1	17
Nido familiare	0	0	9	39	9	39
Altro (sperimentazioni)	0	0	2	28	2	28
TOTALE	105	3752	211	4920	316	8672

Fonte: Sirse – Sistema Informativo Regionale dei Servizi Socio-Educativi

Considerato che al 1° gennaio 2018 la popolazione umbra in età 0-36 mesi risulta pari a 25.832 unità, il sistema pubblico-privato dei servizi prima infanzia può accogliere circa il 34% dei bambini umbri.

Obiettivo 1. Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido

Obiettivo generale è sostenere i titolari di servizi educativi per l'infanzia pubblici nelle spese di gestione dei propri nidi d'infanzia e dei nidi d'infanzia convenzionati al fine di garantirne la diffusione anche nei centri di minori dimensioni e per promuovere una pluralità di risposte alle esigenze differenziate degli utenti ed arricchire l'offerta di servizi esistenti.

I finanziamenti saranno erogati ai Comuni per gli asili nido la cui titolarità spetta a:

- a) Comuni, singoli o associati;
- b) altri soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;
- c) soggetti privati convenzionati con i Comuni.

La Regione concede contributi per la gestione ai Comuni per gli asili nido a titolarità pubblica e per gli asili privati convenzionati con i Comuni stessi.

Tutti i servizi, sia pubblici che privati, dovranno essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, anche temporanea.

Le risorse per la gestione dei servizi sono ripartite, tenendo conto del numero delle bambine e dei bambini iscritti e ammessi alla frequenza per l'a.s. 2017-2018 al 15/12/2017 (nel limite della capacità ricettiva massima della struttura come da autorizzazione comunale):

- euro 213,00 fino a 30 bambini;
- euro 101,00 tra 31 e 40 bambini;
- euro 50,1 tra 41 e 50 bambini;

Il numero massimo di bambini per i quali viene riconosciuto il contributo è pari a 50.

Il contributo riconosciuto ai comuni per i nidi privati convenzionati sarà erogato sulla base del numero delle bambine e dei bambini iscritti e ammessi alla frequenza al 15/12/2017 fino al massimo del numero di posti convenzionati col Comune.

Vengono assegnati infine € 989,00 per bambino disabile inserito nel servizio socio educativo.

Il riparto delle risorse a sostegno del sistema pubblico dei servizi di asili nido risulta dall'**Allegato 1** (Sostegno al sistema pubblico e privato convenzionato dei servizi di asilo nido).

Risorse disponibili: € 600.000,00 (cap. 00944_S bilancio regionale 2018)

Obiettivo 2. Sostegno alla qualificazione dei servizi

Obiettivo 2. Intervento 1. Erogazione di contributi a favore dei servizi privati autorizzati al fine di accompagnare il percorso di qualificazione

In coerenza con quanto stabilito nel Piano triennale e in continuità con i precedenti Programmi annuali, verranno erogati fondi ai Comuni che dovranno utilizzare per il finanziamento - a titolo di contributo - dei servizi privati autorizzati sia in via provvisoria che definitiva.

I Comuni invieranno apposita rendicontazione sull'assegnazione delle somme trasferite entro 30 giorni dalla loro erogazione ai servizi privati.

Per l'anno 2018 verranno finanziati i seguenti servizi privati:

Tipologia di Servizio	Contributo
Asili nido privati	€ 1.400,00
Sezioni integrate tra scuola dell'infanzia e nido	€ 1.050,00
Spazi gioco	€ 600,00
Nidi familiari	€ 512,50

Il riparto delle risorse risulta dall'**Allegato 2** (Sostegno ai servizi privati per l'infanzia).

Risorse complessive: € 200.000,00 (cap. 00947_S bilancio regionale 2018)

Obiettivo 2. Intervento 2. Sostegno al sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete

Il Piano triennale 2008-2010 ha enumerato tra i propri obiettivi la qualificazione del sistema integrato tramite la funzione del coordinamento pedagogico, attività questa necessaria non solo ai fini generali dell'attuazione del progetto pedagogico ed organizzativo dei servizi ma soprattutto essenziale per garantire il raccordo tra tutti i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e di continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale, prefigurando in tal modo la realizzazione del sistema integrato.

In attuazione di tali previsioni, con DGR n. 1618/2009, a seguito di una forte collaborazione con i Comuni è stato adottato "l'Atto di indirizzo sulla funzione del coordinamento pedagogico nei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

In tale contesto è stata declinata la funzione del "Coordinamento di rete" finalizzata ad una molteplicità di azioni ed interventi per una qualità del sistema integrato.

Nella citata DGR n. 1618/2009 è stato previsto che "considerate le funzioni affidate al coordinamento territoriale, si ritiene opportuno incardinare tale funzione strategica nei Comuni e dare la facoltà ai Comuni o associati in Ambiti territoriali o associati in modo tale da superare il numero di 10 servizi pubblici e privati per la prima infanzia, di assicurare lo svolgimento delle funzioni anche mediante un team qualificato al fine della creazione del sistema integrato. Le funzioni di coordinamento di rete possono anche essere affidate a uno o più coordinatori di servizio, ove i Comuni esprimano tale volontà.

Sulla base dello stanziamento annuale a Bilancio, la Regione individua un contributo proporzionale all'impegno di coordinamento richiesto, a favore dei Comuni che, nelle modalità sopra indicate, si dotano delle funzioni di coordinamento di rete".

Il finanziamento per tale importante attività di sistema è stato garantito già negli ultimi programmi annuali e quest'anno dieci Ambiti territoriali hanno attivato la funzione, si ritiene pertanto di mantenere tale finanziamento individuandolo, in continuità con gli anni precedenti, quale criterio per l'assegnazione di una somma fissa pari ad € 5.750,00, da destinare a ciascuno dei Comuni/Zona sociale/Unione di Comuni che hanno stabilito di attivare/mantenere la funzione.

Verrà richiesta altresì una relazione sulle attività svolte per l'erogazione del contributo dell'annualità in corso.

Il riparto delle risorse a sostegno risulta dall'**Allegato 3** (Sostegno al sistema integrato mediante la funzione del coordinamento pedagogico di rete).

Risorse disponibili complessive: € 57.500,00 (cap. 00947_S bilancio regionale 2018)

Obiettivo 2. Intervento 3. Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia nelle attività del Centro di Documentazione Infanzia

La legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" ha previsto l'istituzione del Centro di Documentazione, Aggiornamento e Sperimentazione sull'Infanzia, come:

- strumento di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione della Regione;
- raccolta e documentazione delle esperienze educative realizzate nei servizi socio-educativi per l'infanzia;
- promozione, valorizzazione e diffusione della cultura dell'infanzia sul territorio regionale e nazionale.

Dal 2008 le attività sono svolte grazie ad una proficua collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Il Centro Documentazione in questi anni si è posto al servizio del sistema integrato dei servizi socio-educativi per:

- promuovere formazione e informazione;

- favorire la consultazione di bibliografie e testi specializzati, destinati alla formazione degli operatori del settore;
- comunicare e divulgare tutte le informazioni riguardanti i servizi ed i progetti 0-3 anni nel territorio umbro;
- raccogliere le documentazioni provenienti dai servizi educativi pubblici e privati;
- restituire una mappatura completa ed aggiornata dei coordinamenti pedagogici e dei servizi educativi dal punto di vista dell'organizzazione strutturale e gestionale;
- costruire una rete di esperienze con altri Centri di Documentazione dei Comuni umbri e con altre realtà regionali.

Gli Enti locali hanno partecipato fattivamente alle attività del Centro di documentazione attraverso i coordinatori pedagogici e figure esperte nel settore dei servizi all'infanzia.

Nell'**Allegato 4** (Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia nelle attività del Centro di Documentazione Infanzia) è riportato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione e il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, nonché la Programmazione delle attività per gli anni 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. La Regione mette a disposizione le sedi, la strumentazione ed il personale che collabora con l'Università. L'Università svolge le attività previste con personale proprio.

Risorse disponibili complessive: € 25.000,00 (cap. 00947_S bilancio regionale 2018)

SOSTEGNO AL SISTEMA PUBBLICO E PRIVATO CONVENZIONATO DEI SERVIZI DI ASILO NIDO

Denominazione dell'Unità di offerta	Comune	Tipologia dell'Unità di offerta	Natura giuridica soggetto gestore	N. posti autorizzati al 15/12	Se privato: Posti in convenzion e col comune	N. bambini accolti al 15/12	TOTALE	Numero bambini disabili	Contributo bambini disabili	TOTALE PER SERVIZIO
Il Grillo Parlante	Allerona	Nido d'infanzia	Pubblica	24	-	24	5.112,00	1	989,00	6.101,00
Asilo Infantile Maria Immacolata	Assisi	Nido d'infanzia	Privata	50	50	30	6.390,00	0	-	6.390,00
L'Aquilone	Baschi	Nido d'infanzia	Pubblica	24	-	21	4.473,00	0	-	4.473,00
L'Albero Degli Gnomi	Bastia Umbra	Nido d'infanzia	Pubblica	40	-	24	5.112,00	0	-	5.112,00
Piccolo Mondo	Bastia Umbra	Nido d'infanzia	Pubblica	76	-	58	7.901,00	1	989,00	8.890,00
La Tana Dei Birchini Sez. Le Coccinelle	Bettona	Nido d'infanzia	Pubblica	16	-	11	2.343,00	0	-	2.343,00
Giocamondo	Castel Ritaldi	Nido d'infanzia	Pubblica	16	-	16	3.408,00	0	-	3.408,00
I Cuccioli	Castiglione del Lago	Nido d'infanzia	Pubblica	24	-	24	5.112,00	0	-	5.112,00
Il Girasole	Castiglione del Lago	Nido d'infanzia	Pubblica	44	-	38	7.198,00	0	-	7.198,00
Gattonando	Citerna	Nido d'infanzia	Privata	34	25	25	5.325,00	0	-	5.325,00
L'Albero Del Merlo	Città della Pieve	Nido d'infanzia	Pubblica	36	-	35	6.895,00	0	-	6.895,00
Alice Franchetti	Città di Castello	Nido d'infanzia	Pubblica	36	-	29	6.177,00	0	-	6.177,00
Fiocco Di Neve	Città di Castello	Nido d'infanzia	Pubblica	47	-	36	6.996,00	0	-	6.996,00
Il Delfino	Città di Castello	Nido d'infanzia	Pubblica	60	-	44	7.600,40	0	-	7.600,40
La Coccinella	Città di Castello	Nido d'infanzia	Pubblica	56	-	44	7.600,40	0	-	7.600,40
Asilo Nido D' Infanzia Del Comune Di Collazzone	Collazzone	Nido d'infanzia	Pubblica	28	-	7	1.491,00	0	-	1.491,00
Albero Azzurro	Corciano	Nido d'infanzia	Pubblica	68	-	45	7.650,50	1	989,00	8.639,50
Arcobaleno	Corciano	Nido d'infanzia	Pubblica	25	-	21	4.473,00	0	-	4.473,00
Giamburrasca	Corciano	Nido d'infanzia	Privata	38	1	12	2.556,00	0	-	2.556,00
Gli Orsetti Chiacchieroni	Corciano	Nido d'infanzia	Privata	35	6	29	6.177,00	0	-	6.177,00
Il Mondo Di Tabata (Via Menotti 70)	Corciano	Nido d'infanzia	Privata	50	12	37	7.097,00	0	-	7.097,00
La Mongolfiera	Corciano	Nido d'infanzia	Pubblica	62	-	42	7.500,20	0	-	7.500,20
La Tana Degli Orsetti	Corciano	Nido d'infanzia	Privata	22	7	21	4.473,00	0	-	4.473,00
Panecioccolata	Corciano	Nido d'infanzia	Pubblica	25	-	24	5.112,00	0	-	5.112,00

Asilo Nido Comunale Centro	Deruta	Nido d'infanzia	Pubblica	71	-	28	5.964,00	1	989,00	6.953,00
Intercomunale Servizi Prima Infanzia	Fabro	Nido d'infanzia	Pubblica	50	-	41	7.450,10	3	2.967,00	10.417,10
Centro Educativo G. Ferrero - Il Colibri'	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	42	-	18	3.834,00	0	-	3.834,00
Le Colline	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	44	-	32	6.592,00	2	1.978,00	8.570,00
Le Nuvoles	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	40	-	26	5.538,00	0	-	5.538,00
Millecolori	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	43	-	32	6.592,00	0	-	6.592,00
Prato Smeraldo	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	52	-	26	5.538,00	2	1.978,00	7.516,00
Raffaello Sanzio	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	38	-	26	5.538,00	0	-	5.538,00
Raggio Di Sole	Foligno	Nido d'infanzia	Pubblica	39	-	26	5.538,00	0	-	5.538,00
I Colori Del Mondo	Giano dell'Umbria	Nido d'infanzia	Pubblica	15	-	15	3.195,00	0	-	3.195,00
Peter Pan	Gualdo Tadino	Nido d'infanzia	Pubblica	42	-	42	7.500,20	2	1.978,00	9.478,20
Il Cerbiatto	Gubbio	Nido d'infanzia	Pubblica	56	-	46	7.700,60	1	989,00	8.689,60
Il Girasole	Gubbio	Nido d'infanzia	Pubblica	16	-	12	2.556,00	0	-	2.556,00
La Prima Avventura	Gubbio	Nido d'infanzia	Pubblica	16	-	12	2.556,00	0	-	2.556,00
Nido D'Infanzia Lillafà	Gubbio	Nido d'infanzia	Pubblica	16	-	12	2.556,00	0	-	2.556,00
Paperino	Magione	Nido d'infanzia	Pubblica	55	-	53	7.901,00	0	-	7.901,00
G. Rodari	Marsciano	Nido d'infanzia	Pubblica	44	-	35	6.895,00	0	-	6.895,00
Lilliput - Matteo Spinelli	Marsciano	Nido d'infanzia	Privata	25	25	24	5.112,00	0	-	5.112,00
Orsa Maggiore	Marsciano	Nido d'infanzia	Privata	35	35	35	6.895,00	1	989,00	7.884,00
Orsa Minore	Marsciano	Nido d'infanzia	Privata	32	32	28	5.964,00	1	989,00	6.953,00
Stella Polare	Marsciano	Nido d'infanzia	Privata	24	24	24	5.112,00	0	-	5.112,00
Giardino Della Fiabe	Massa Martana	Nido d'infanzia	Pubblica	29	-	26	5.538,00	0	-	5.538,00
La Trottole	Montefalco	Nido d'infanzia	Pubblica	32	-	29	6.177,00	0	-	6.177,00
Valle Dei Bimbi	Montefranco	Nido d'infanzia	Pubblica	15	-	11	2.343,00	0	-	2.343,00
Il Grillo Parlante	Narni	Nido d'infanzia	Pubblica	49	-	31	6.491,00	1	989,00	7.480,00
L'Ape Maja	Narni	Nido d'infanzia	Pubblica	22	-	12	2.556,00	0	-	2.556,00
Lo Scoiattolo	Norcia	Nido d'infanzia	Pubblica	46	-	21	4.473,00	0	-	4.473,00
Arcobaleno	Orvieto	Nido d'infanzia	Pubblica	46	-	40	7.400,00	0	-	7.400,00
Girotondo	Orvieto	Nido d'infanzia	Pubblica	34	-	32	6.592,00	0	-	6.592,00
Panecioccolata	Orvieto	Nido d'infanzia	Pubblica	28	-	24	5.112,00	1	989,00	6.101,00
Le Piccole Impronte	Panicale	Nido d'infanzia	Pubblica	48	-	23	4.899,00	0	-	4.899,00
5 Granelli	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	64	-	60	7.901,00	0	-	7.901,00
Anatroccolo	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	42	35	37	7.097,00	0	-	7.097,00
Aquilone	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	34	-	32	6.592,00	1	989,00	7.581,00

Arcobaleno	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	64	-	40	7.400,00	1	989,00	8.389,00
Bottega Della Fantasia	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	51	-	48	7.800,80	1	989,00	8.789,80
Coccole E Balocchi (Sez. Balocchi)	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	31	4	31	6.491,00	0	-	6.491,00
Fantaghiro'	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	51	-	48	7.800,80	1	989,00	8.789,80
Fantasia	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	29	2	29	6.177,00	0	-	6.176,00
Filastrocca	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	60	-	56	7.901,00	2	1.978,00	9.879,00
Girotondo	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	70	-	56	7.901,00	2	1.978,00	9.878,00
Grillo Parlante	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	46	-	44	7.600,40	2	1.978,00	9.578,40
Il Grande Puffo	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	27	3	21	4.473,00	0	-	4.473,00
Kilipupu	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	87	40	62	7.901,00	1	989,00	8.890,00
L'Orsacchiotto	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	34	-	31	6.491,00	1	989,00	7.480,00
La Giostra	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	47	-	44	7.600,40	1	989,00	8.589,40
Lilliput	Perugia	Nido d'infanzia	Privata	18	6	10	2.130,00	0	-	2.130,00
Melograno	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	66	-	40	7.400,00	1	989,00	8.388,00
Peter Pan	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	52	-	50	7.901,00	1	989,00	8.889,00
Pinocchio	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	51	-	47	7.750,70	2	1.978,00	9.728,70
Tiglio 1	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	47	-	44	7.600,40	0	-	7.600,40
Tiglio 2	Perugia	Nido d'infanzia	Pubblica	38	-	36	6.996,00	0	-	6.996,00
Ghirigoro	Pietralungia	Nido d'infanzia	Privata	14	6	14	2.982,00	0	-	2.981,00
Il Cerchio Magico	Porano	Nido d'infanzia	Pubblica	28	-	15	3.195,00	0	-	3.195,00
Nido D'infanzia Papillon	San Gemini	Nido d'infanzia	Privata	16	16	16	3.408,00	0	-	3.408,00
Il Cucciolo	San Giustino	Nido d'infanzia	Pubblica	50	-	28	5.964,00	0	-	5.964,00
L'Albero Magico	Spello	Nido d'infanzia	Privata	32	20	17	3.621,00	2	1.978,00	5.599,00
La Stella Dell'Orsa	Spello	Nido d'infanzia	Privata	30	15	30	6.390,00	0	-	6.390,00
Il Bruco	Spoletto	Nido d'infanzia	Pubblica	39	-	22	4.686,00	0	-	4.686,00
Il Carillon - Resistenza	Spoletto	Nido d'infanzia	Pubblica	18	-	13	2.769,00	0	-	2.769,00
Il Girotondo	Spoletto	Nido d'infanzia	Pubblica	64	-	50	7.901,00	0	-	7.901,00
Arcobaleno	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	47	-	29	6.177,00	0	-	6.177,00
Coccinella	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	47	-	33	6.693,00	1	989,00	7.682,00
Cucciolo	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	39	-	17	3.621,00	0	-	3.621,00
Girotondo	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	56	-	31	6.491,00	0	-	6.491,00
Peter Pan	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	48	-	30	6.390,00	0	-	6.390,00
Rataplan	Terni	Nido d'infanzia	Pubblica	52	-	24	5.112,00	0	-	5.112,00
Brogliano Lilliput Cappuccini	Todi	Nido d'infanzia	Pubblica	35	-	35	6.895,00	2	1.978,00	8.873,00
Lilliput Santa Maria	Todi	Nido d'infanzia	Pubblica	25	-	25	5.325,00	2	1.978,00	7.303,00

Asilo Nido Comunale	Torgiano	Nido d'infanzia	Pubblica	27	-	22	4.686,00	0	-	4.686,00
Papaveri E Papere	Torgiano	Nido d'infanzia	Privata	14	10	10	2.130,00	0	-	2.130,00
La Foresta Dei Sogni	Trevi	Nido d'infanzia	Privata	21	21	21	4.473,00	0	-	4.473,00
Il Ranocchio (2)	Umbertide	Nido d'infanzia	Pubblica	44	-	40	7.400,00	3	2.967,00	10.374,10
TOTALE										600.000,00

SOSTEGNO AI SERVIZI PRIVATI PER L'INFANZIA

COMUNE DEL SERVIZIO	NOME SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	CONTRIBUTO
AMELIA	La Coccinella	Spazio Gioco	600
AMELIA	Latte e Biscotti	Spazio Gioco	600
AMELIA	Un Mondo Di Coccole	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	ASILO INFANTILE MARIA IMMACOLATA	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	Assisi International School	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
ASSISI	Casa dei Bimbi	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	Casa dei Bimbi	Spazio Gioco	600
ASSISI	IL MONDO DEL SORRISO	Spazio Gioco	600
ASSISI	IL MONDO DEL SORRISO	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	IL MONDO DELLE MERAVIGLIE	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	IL MONDO DELLE MERAVIGLIE	Spazio Gioco	600
ASSISI	IL NIDO SULL'ALBERO V.A.B. snc	Nido d'Infanzia	1400
ASSISI	IL NIDO SULL'ALBERO V.A.B. snc	Spazio Gioco	600
ASSISI	SEZIONE PRIMAVERA S.I. GESU' BAMBINO	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
ASSISI	SEZIONE PRIMAVERA S.I. SS. REGINA DELLE ROSE	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
BASTIA UMBRA	Il Mondo Della Fantasia	Spazio Gioco	600
BASTIA UMBRA	Il Mondo Della Fantasia	Nido d'Infanzia	1400
BASTIA UMBRA	L'Isola Felice	Spazio Gioco	600
BASTIA UMBRA	L'Isola Felice	Nido d'Infanzia	1400
BASTIA UMBRA	Piccole Orme	Spazio Gioco	600
BASTIA UMBRA	Piccole Orme	Nido d'Infanzia	1400
BETTONA	ASILO NIDO LA TANA DEI BIRICHINI SEZ. PAPAVERI E PAPERE	Nido d'Infanzia	1400
BEVAGNA	IL GIARDINO DEI SOGNI	Nido d'Infanzia	1400
BEVAGNA	Scuola materna oblate della sacra famiglia	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CAMPELLO SUL CLITUNNO	NIDO D'INFANZIA ORFEO LUNGAROTTI	Nido d'Infanzia	1400
CAMPELLO SUL CLITUNNO	SPAZIO GIOCO "MILLE GIOCHI...PIU' UNO"	Spazio Gioco	600
CANNARA	POLLICINO	Nido d'Infanzia	1400
CASTEL GIORGIO	SEZIONE PRIMAVERA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CASTEL RITALDI	Sezione Primavera Il Cerchiolino	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CASTIGLIONE DEL LAGO	HAKUNA MATATA SPAZIO GIOCO EDUCATIVO S.N.C.	Spazio Gioco	600
CASTIGLIONE DEL LAGO	MAGIC POPPINS DI DELLA CIANA VIRGINIA E SCARPINI KETY S.N.C.	Spazio Gioco	600

CASTIGLIONE DEL LAGO	SEZIONE PRIMAVERA - SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DON AL TOMIRO MARCHETTONI	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CERRETO DI SPOLETO	MANINE E PIEDINI LOC. FORCATURA	Spazio Gioco	600
CITERNA	GATTONANDO	Nido d'Infanzia	1400
CITTA` DI CASTELLO	PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CITTA` DI CASTELLO	S. Francesco Sales	Nido d'Infanzia	1400
CITTA` DI CASTELLO	Sezione Primavera S Maria E San Giuliano	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
CITTA` DI CASTELLO	Sezione Primavera S. Lorenzo Lerchi	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
COLLAZZONE	Un nido per volare	Nido d'Infanzia	1400
COLLAZZONE	UN NIDO PER VOLARE - SPAZIO GIOCO	Spazio Gioco	600
CORCIANO	ARCOBALENO - SPAZIO GIOCO	Spazio Gioco	600
CORCIANO	GIAMBURRASCA	Nido d'Infanzia	1400
CORCIANO	Gli Orsetti Chiacchieroni	Nido d'Infanzia	1400
CORCIANO	IL MONDO DI TABATA (Via Menotti 70)	Nido d'Infanzia	1400
CORCIANO	La Tana Degli Orsetti	Nido d'Infanzia	1400
CORCIANO	ZUMPAPPA`	Nido familiare	512,5
DERUTA	La Fattoria degli angeli	Nido d'Infanzia	1400
DERUTA	La Fattoria degli angeli	Spazio Gioco	600
FERENTILLO	VISPA TERESA GIOCHERIA	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	BABYLAND	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	BABYLAND	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	Brucomela sas di Acciarino Letizia	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	Hippo	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	Hippo	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	IL GIGLIO	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	Il Girasole Di Clo&Co	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	Il Piccolo Principe	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	L`Albero Magico	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	L`Aquilone	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	L`Aquilone	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	PICCOLE MERAVIGLIE DI BARBANERA LAURA	Nido d'Infanzia	1400
FOLIGNO	PICCOLE MERAVIGLIE DI BARBANERA LAURA	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	SPAZIO GIOCO BRUCOMELA DI ACCIARINO LETIZIA SAS	Spazio Gioco	600
FOLIGNO	Spazio Infanzia Dedalo	Nido d'Infanzia	1400
FRATTA TODINA	La Coccinella	Nido d'Infanzia	1400
GIANO DELL`UMBRIA	Sezione primavera Il cerchiolino di Giano	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
GIOVE	Sezione Primavera	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050

GUALDO CATTANEO	I PRIMI PASSI	Nido d'Infanzia	1400
GUALDO TADINO	C'Era Una Volta..	Nido familiare	512,5
GUALDO TADINO	Sezione Primavera Bambin Gesù`	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
GUBBIO	IL CESTINO DEI TESORI	Nido d'Infanzia	1400
GUBBIO	Maria Bambina	Nido d'Infanzia	1400
GUBBIO	Tana Libera Tutti	Spazio Gioco	600
MAGIONE	ASILO INFANTILE G. DANZETTA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
MAGIONE	IL FIORE DI LOTO SOC. COOP. SOCIALE	Nido d'Infanzia	1400
MAGIONE	SPAZIO GIOCO IL FIORE DI LOTO	Spazio Gioco	600
MARSCIANO	LILLIPUT - MATTEO SPINELLI	Nido d'Infanzia	1400
MARSCIANO	Orsa Maggiore	Nido d'Infanzia	1400
MARSCIANO	Orsa Minore	Nido d'Infanzia	1400
MARSCIANO	Stella Polare	Nido d'Infanzia	1400
MONTECASTRILLI	IL GIARDINO DEI SOGNI	Nido d'Infanzia	1400
ORVIETO	I PRIMI PASSI	Nido d'Infanzia	1400
ORVIETO	L'isola dei tesori	Nido d'Infanzia	1400
ORVIETO	LE TROTTOLE	Nido d'Infanzia	1400
ORVIETO	Sez. prim. SPI Maria Bambina	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
ORVIETO	Sez. Prim. SPI Istituto San Lodovico	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
OTRICOLI	ASILO NIDO E CENTRO BAMBINI E BAMBINE TOPO TIP	Nido d'Infanzia	1400
PANICALE	La tana degli orsetti	Nido d'Infanzia	1400
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	NIDO D'INFANZIA SACRO CUORE	Nido d'Infanzia	1400
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	SEZIONE INTEGRATA TRA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	SPAZIO-GIOCO CHICCO DI GRANO	Spazio Gioco	600
PERUGIA	A piccoli passi	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Abc Baby School	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	ALI D'ANGELO	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	ANATROCCOLO	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	ARCOBALENO	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Babalu`	Nido familiare	512,5
PERUGIA	Baby Village	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Bimbolandia	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	CATERINA FAINA DI CIVITELLA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
PERUGIA	Centro Gioco Educazione La Tartaruga	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	COCCOLE E BALOCCHI	Spazio Gioco	600
PERUGIA	Coccole E Balocchi (Sez. Balocchi)	Nido d'Infanzia	1400

PERUGIA	Fantasia	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Fate E Folletti	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	IL GRANDE PUFFO	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	IL GRANDE PUFFO	Spazio Gioco	600
PERUGIA	IL MONDO DEI FOLLETTI	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Kilipupu	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	L'Ape Birichina	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	L'Arca Di Noe`	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	L'ISOLA DELL'ABC	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	L'ISOLA DELL'ABC	Spazio Gioco	600
PERUGIA	LA NATURA DI UN SORRISO	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	La Nuvola	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	LA TANA DEI LUPETTI	Spazio Gioco	600
PERUGIA	Le Perle del Mare (ex Arcobaleno Olmo)	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Le Perle del Mare (ex Arcobaleno Olmo)	Spazio Gioco	600
PERUGIA	LILLIPUT	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	MILLEPIEDI JUNIOR DI GABRIELLA CAVALLETTI	Spazio Gioco	600
PERUGIA	MILLEPIEDI JUNIOR DI GABRIELLA CAVALLETTI	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	Montebaby	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	NIDO BILINGUE MARIA MONTESSORI	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	NIDO D'INFANZIA M. IMMACOLATA	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	PRIMI PASSI	Nido d'Infanzia	1400
PERUGIA	SCUOLA D'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
PERUGIA	Sezione Primavera C. Sereni Bonucci	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
PERUGIA	Sezione Primavera Madonna Della Villa	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
PERUGIA	Tante Tinte	Nido d'Infanzia	1400
PIETRALUNGA	GHIRIGORO	Nido d'Infanzia	1400
SAN GEMINI	NIDO D'INFANZIA PAPILLON	Nido d'Infanzia	1400
SAN GEMINI	NIDO D'INFANZIA SCUOLA MATERNA S ANNA	Nido d'Infanzia	1400
SAN GEMINI	SEZ PRIMAVERA - SCUOLA MATERNA S.ANNA	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
SAN GIUSTINO	L'Arcobaleno	Nido d'Infanzia	1400
SPELLO	L'Albero Magico	Nido d'Infanzia	1400
SPELLO	La Compagnia Dei Birichini	Nido d'Infanzia	1400
SPELLO	La Stella Dell'Orsa	Nido d'Infanzia	1400
SPELLO	Pinocchio	Spazio Gioco	600
SPOLETO	Citta` Domani	Nido d'Infanzia	1400
SPOLETO	Citta` Domani	Spazio Gioco	600
SPOLETO	Citta` Domani - Sezione Primavera	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
SPOLETO	Favolandia	Nido d'Infanzia	1400

SPOLETO	Il Nido Delle Piccole Api	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Albero In Fiore	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	ASILO NIDO MONTESSORI	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Baby Center	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	BAMBINO GESU` DI PRAGA	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	BIMBOPIU`	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	CHILDREN ENJOY	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Giocheria Del Mandorlo	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
TERNI	Giocheria Del Mandorlo	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Il Giardino Dei Balocchi	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Io Bambino	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	L`Oasi Dei Bimbi	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	L`Oasi Dei Bimbi	Spazio Gioco	600
TERNI	LA LUNA E L`ONDA	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Magicabulaaa	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Melodie Nell`Aria	Spazio Gioco	600
TERNI	MELODIE NELL`ARIA - SPAZIO E TEMPO PER PICCOLI ARTISTI	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Midondolo Baby Club	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Semidimela	Nido d'Infanzia	1400
TERNI	Sezione Primavera Santa Maria Del Rivo	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
TODI	C` Era Una Volta	Nido familiare	512,5
TODI	SEZIONE PRIMAVERA M. SS. DEL CAMPIONE	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
TORGIANO	L` ISOLA DEI MONELLI	Nido d'Infanzia	1400
TORGIANO	PAPAVERI E PAPERI	Spazio Gioco	600
TORGIANO	PAPAVERI E PAPERI	Nido d'Infanzia	1400
TREVI	LA FORESTA DEI SOGNI	Nido d'Infanzia	1400
TREVI	LA TRIBU` DEI BIRICHINI	Classe Ponte (Sezione Primavera)	1050
TREVI	Spazio Gioco (Coop Soc. L'incontro)	Spazio Gioco	600
TREVI	Spazio Gioco (La Tana del Bianconiglio)	Spazio Gioco	600
UMBERTIDE	Casa Gioiosa	Spazio Gioco	600
UMBERTIDE	L` ANGELO CUSTODE	Nido d'Infanzia	1400
UMBERTIDE	L`Angelo Custode	Spazio Gioco	600
UMBERTIDE	Mondo Allegro	Nido d'Infanzia	1400
TOTALE			200.000,00

Allegato 3

**SOSTEGNO AL SISTEMA INTEGRATO MEDIANTE LA FUNZIONE DEL
COORDINAMENTO PEDAGOGICO DI RETE****Assegnazione 2017/2018**

ZONA SOCIALE	COMUNE INCARICATO DEL COORDINAMENTO DI RETE	CONTRIBUTO
1	Città di Castello	€ 5.750,00
2	Perugia	€ 5.750,00
3	Bastia Umbra	€ 5.750,00
4	Marsciano	€ 5.750,00
5	Unione di Comuni del Trasimeno	€ 5.750,00
7	Gubbio	€ 5.750,00
8	Foligno	€ 5.750,00
9	Spoletto	€ 5.750,00
10	Terni	€ 5.750,00
12	Orvieto	€ 5.750,00
	Totale	€ 57.500,00

Allegato 4

Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Umbria e Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di attività a supporto del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia per la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

L'anno 2018 il giorno nel mese di novembre, nella sede della Regione Umbria tra:

Luca Conti, in qualità di Dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti della Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione della Regione Umbria, domiciliato nella sede della Regione Umbria, Via M. Angeloni 61, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione dell'Umbria, indicato di seguito ai fini del presente Accordo "Regione",

Claudia Mazzeschi, in qualità di Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, domiciliata nella sede del Dipartimento, Piazza Ermini, n.1, la quale interviene al presente atto in rappresentanza del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, indicato di seguito ai fini del presente Accordo "Università";

PREMESSO CHE

- nel riorganizzare e disciplinare il sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia, la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" ha previsto l'istituzione del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia;
- il Centro rappresenta, nello spirito della legge, lo strumento di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione della Regione, nonché di raccolta e di documentazione delle esperienze educative realizzate nei servizi socio-educativi per l'infanzia promuovendo contestualmente la valorizzazione e la diffusione della cultura dell'infanzia sul territorio regionale e nazionale per una maggiore qualità del sistema integrato dei servizi educativi;
- a partire dal Progetto caratterizzante "Infanzia" previsto nel Patto per lo sviluppo dell'anno 2008, si è data nuova vita alle attività mediante una proficua collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia;
- il Centro Documentazione si pone al servizio del sistema integrato dei servizi socio educativi per:
 - essere luogo propulsore di formazione e di scambio;

- essere luogo di consultazione di bibliografie e testi specializzati, destinati alla formazione degli operatori del settore;
 - costruire un luogo da usufruire a distanza per consentire la comunicazione e la divulgazione di tutte le informazioni riguardanti i servizi ed i progetti 0-3 anni nel territorio umbro;
 - raccogliere le documentazioni provenienti dai servizi educativi pubblici e privati;
 - restituire una mappatura completa ed aggiornata dei coordinamenti pedagogici e dei servizi educativi, sulle loro organizzazioni struttura e gestione;
 - costruire una rete di esperienze con altri Centri di Documentazione dei Comuni umbri e delle altre realtà regionali;
 - effettuare iniziative di seminari e di formazione per gli operatori del settore e per promuovere la cultura dell'infanzia;
 - monitorare le sperimentazioni regionali;
- gli esiti dei quanto realizzato nell'ambito delle attività del Centro di documentazione sono di supporto all'attività di programmazione regionale;
 - che la Regione avverte la necessità di proseguire nella stretta collaborazione con l'Università che rappresenta una struttura di alto valore culturale e di sviluppo in grado di fornire un importante contributo al processo di qualificazione del sistema dei servizi educativi;
 - che ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, l'Università degli Studi di Perugia è una Istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che individua nella ricerca scientifica una finalità primaria della propria azione;
 - che ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 del citato Statuto d' Ateneo, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali l'Università e le sue strutture possono concludere accordi o stabilire partecipazioni con altre amministrazioni pubbliche o con Enti, Consorzi, ed altri soggetti, pubblici o privati, per lo sviluppo di attività istituzionali di comune e reciproco interesse;
 - che ai sensi dell'art. 105, comma 1 del proprio Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, l'Università degli Studi di Perugia può stipulare con terzi accordi di ricerca in cooperazione per perseguire i propri fini istituzionali e per ricerche scientifiche di proprio interesse prioritario;
 - che presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia sono presenti le necessarie competenze accademiche per quanto concerne le attività del Centro regionale di documentazione;
 - che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia intende approfondire alcune tematiche e fornire supporto alla Regione nelle attività indicate nell'allegato al presente Accordo;
 - visto l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
 - che la giurisprudenza interna e comunitaria nonché le istituzioni di indirizzo e regolazione competenti (quali la Commissione europea, il Parlamento europeo e l'Autorità per la vigilanza nei lavori pubblici) hanno ampiamente riconosciuto e promosso il modello della cooperazione "pubblico-pubblico";
 - che il suddetto modello di cooperazione "pubblico-pubblico", in quanto modulo per lo svolgimento sinergico ed in comune di compiti di interesse pubblico affidati dall'ordinamento giuridico alle amministrazioni stipulanti, costituisce una fattispecie

coerente con i principi dell'ordinamento comunitario, e che esso non configura una deroga eccezionale alla regola del mercato ma è, invece, un modello di gestione di servizi e compiti pubblici alternativo a quello dell'esternalizzazione a terzi per mezzo di gara d'appalto;

Tutto ciò premesso, **dato atto che** il preambolo forma parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra definite, senza l'assistenza di testimoni, avendone concordemente rinunciato, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Il presente Accordo è finalizzato ad instaurare un rapporto di cooperazione tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per:

1. la realizzazione di attività riferite al Centro di documentazione infanzia come indicate nell'Allegato a) al presente accordo;
2. la redazione di Report periodici e di specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività daranno conto degli esiti e dei risultati delle attività.

ART. 2

Le parti si impegnano a realizzare le attività previste nell'art. 1, mediante l'impiego di risorse tecniche e professionali dell'Università e della Regione.

Le parti, per svolgere l'attività di cui al presente Accordo, procederanno alla costituzione di un Gruppo di lavoro costituito da personale della Regione e dell'Università degli Studi di Perugia, che sarà coordinato da due responsabili individuati dalle parti.

ART. 3

Le parti si impegnano a concordare le opportune modalità di informazione e di comunicazione utili ad agevolare l'accesso da parte dei componenti del Gruppo di lavoro alle fonti di informazione istituzionale privilegiate nelle rispettive disponibilità. A tal fine le parti consentiranno ai componenti del Gruppo di lavoro di accedere alle rispettive strutture ed alle informazioni detenute limitatamente alle esigenze di attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza pubblica e privata, di cui rispettivamente al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Le parti si impegnano, inoltre, a fornire il supporto logistico e di servizi necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1.

ART. 4

Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo la Regione si impegna a cofinanziare le attività mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento delle attività, la necessaria strumentazione e a collaborare con le attività prestata mediante il personale della Sezione Edilizia scolastica, Istruzione tecnica superiore e Servizi socio educativi per la prima infanzia, nonché erogando € 25.000,00 a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'Università dietro presentazione di apposito documento fiscale conforme alla normativa vigente.

Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, l'Università si impegna a cofinanziare il progetto tramite attività prestate da proprio personale e l'attivazione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca relative al Centro Documentazione

Infanzia.

Il cofinanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% entro 6 mesi dall'avvio delle attività risultante da apposita relazione dell'Università rispetto alle attività avviate;
- 20% entro 18 mesi dall'avvio delle attività risultante da apposita relazione dell'Università rispetto alle attività svolte;
- 30% entro 60 giorni lavorativi dalla trasmissione di apposito report finale.

ART. 5

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa delle risorse professionali impiegate che, in virtù del presente accordo, saranno chiamate a frequentare le rispettive sedi. I componenti del Gruppo di lavoro che debbano recarsi presso la rispettive sedi per svolgere attività relative al presente accordo saranno tenuti ad uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella struttura dell'Ente.

ART. 6

I risultati delle elaborazioni effettuate saranno oggetto di comune proprietà delle parti e rappresentano un output funzionale al perseguimento di finalità di interesse generale per entrambe le Amministrazioni.

In particolare, i componenti del Gruppo di lavoro potranno utilizzare i dati e le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo a fini di ricerca, didattici e gestionali e gli stessi risultati potranno essere oggetto di pubblicazione su riviste nazionali internazionali o presentati in occasione di Congressi, Convegni e Seminari e in ogni caso per scopi esclusivamente di divulgazione scientifica e didattica.

ART. 7

Le parti stabiliscono di comune accordo le modalità di gestione dei rapporti e delle attività previste nel presente Accordo. Il seguente accordo ha durata triennale.

ART. 8

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.

Il presente Accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato A punto 16 del DPR n. 642/1972.

Le attività previste sono esenti Iva ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 633/72

ART. 9

In caso di controversie che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si fa ricorso all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono quale Foro competente quello di Perugia in via esclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Umbria

Università degli Studi di Perugia

Allegato a)

Piano di Attività

In continuità con quanto realizzato negli ultimi anni, il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione si rende disponibile a collaborare con la Regione Umbria per le attività del Centro Regionale di Documentazione, Aggiornamento e Sperimentazione sull'infanzia.

Nell'ultimo quinquennio sono state realizzate le seguenti attività:

- Apertura alle esigenze di supporto dei servizi educativi della sede del centro presso la Regione;
- Catalogazione di risorse bibliografiche, testi e riviste presenti presso la sede regionale
- Elaborazione e conduzione della ricerca esplorativa "La documentazione nei servizi per la prima infanzia" secondo le specifiche concordate con la Regione;
- Progettazione e realizzazione di cinque incontri territoriali regionali di formazione per coordinatrici ed educatrici ad Orvieto, Bastia Umbra, Città di Castello, Spoleto e Perugia sulle tematiche della progettazione, osservazione, documentazione e organizzazione di spazi e tempi nei servizi per la prima infanzia e di quattro incontri territoriali a Narni, Castiglione del Lago, Bastia Umbra e Gubbio sulle tematiche dei bisogni educativi speciali, sulla salute del bambino e sulla genitorialità.
- Approfondimento con i Comuni sulla funzione del coordinamento territoriale. Valutazione in itinere delle forme di coordinamento attivate nei diversi territori e supporto alle attività dei coordinamenti di rete con una serie di incontri nelle zone sociali e in Regione per appositi momenti di riflessione;
- Costruzione e diffusione Scheda progetto del servizio in tutte le zone sociali;
- Pubblicazione di due volumi per mettere a sistema l'esperienza degli incontri territoriali: il primo è stato pubblicato dalla Junior nel 2012 con il titolo "Coordinamento, Progettazione e Documentazione. La qualità del sistema integrato dei servizi all'infanzia nella Regione Umbria" e il secondo è in fase di pubblicazione grazie al supporto del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia;

- Collaborazione alla stesura e alla realizzazione di progetto locali (tra queste “Giocare con la scienza” con il Comune di Foligno, “Percorsi di formazione e aggiornamento delle educatrici del Comune di Perugia, Terni, Città di Castello, Spoleto, Bastia);
- Collaborazione al monitoraggio e accompagnamento della sperimentazione dei Nidi familiari;
- Elaborazione ed analisi quantitativa del monitoraggio “Sezione integrate tra nido e scuole dell’infanzia”;
- Partecipazione al Direttivo del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e diffusione dell’attività del Centro a livello nazionale, anche grazie alla partecipazione ad iniziative fuori Regione;
- Realizzazione di un convegno internazionale sull’approccio umbro dei servizi all’infanzia dal titolo “I servizi per l’infanzia: le esperienze in Umbria e la prospettiva 0-6. *Starting strong*” (Perugia, 9-10 marzo 2018);
- Pubblicazione di diversi articoli e contributi sui temi dell’infanzia, tra cui un volume edito dalla casa editrice Franco Angeli dal titolo “I servizi per l’Infanzia: dalle esperienze alla prospettiva 0/6”;
- Collaborazione con il tavolo inter-istituzionale 0-6 e con ANCI per la definizione dei percorsi di sperimentazione dei poli per l’infanzia 0-6 e dei percorsi di formazione regionale sulla sfida del sistema integrato.

Considerando quanto fatto, si propongono le seguenti attività:

1) Coordinamento di rete

In accordo con il tavolo dei coordinatori di rete, il Centro continuerà la sua azione di confronto e monitoraggio a livello regionale anche in vista del sistema 0-6.

2) Seminari di approfondimento

Progettazione e realizzazione di seminari di approfondimento per tutti i servizi educativi della Regione, anche in collaborazione con la Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Umbria.

3) Consulenza e supporto ai servizi

Il Centro continuerà ad essere a disposizione dei servizi per approfondimenti, riflessioni e percorsi di ricerca-formazione.

4) Collaborazione con il tavolo inter-istituzionale 0-6

Il Centro ha l'obiettivo di avviare una riflessione sui servizi 0-6 volta a promuovere una programmazione integrata della rete dell'offerta 0-6 e di accompagnare la sperimentazione dei poli 0-6. Il Centro si impegna anche a fornire la sua consulenza scientifica per la progettazione e realizzazione di eventuali percorsi di formazione regionale sul tema.

5) Riflessione e ricerca sulla figura del coordinatore pedagogico di servizio

Il Centro si propone di avviare un corso di formazione per i coordinatori pedagogici di tutta la Regione, a partire dal quale sarà possibile avviare un percorso di ricerca su funzioni e pratiche agite.

6) Titoli di studio: riconoscimento percorso di qualificazione proposto dalla Regione Umbria a seguito della normativa n. 30/2005.

In vista di quanto previsto dal decreto 65/2017 e dalla nota 378/2018, il Centro si impegna ad ipotizzare, in collaborazione con gli uffici regionali, un percorso di riconoscimento ufficiale del percorso di riqualifica che possa non escludere dal sistema professionisti che lavorano da anni nei servizi e che non hanno conseguito la laurea, richiesta a partire dal 2019/2020.

7) Piano Triennale.

Il Centro si impegna a collaborare con gli uffici di competenza per la stesura del nuovo piano triennale e per la rivisitazione della legge 30/2005, in vista dei nuovi documenti nazionali.

In particolare si evidenzia la necessità di:

- a) programmare il Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- b) definire le linee d'intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
- c) promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
- d) sviluppare il sistema informativo regionale in coerenza con il sistema informativo nazionale;

e) concorrere al monitoraggio e alla valutazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

f) rivedere gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia, in base alle nuove indicazioni nazionali.

g) istituzionalizzare il tavolo del coordinamento di rete, monitorando le azioni messe in campo nelle diverse zone sociali.

8) Realizzazione di percorsi di ricerca-formazione a livello regionale e locale.

Il Centro si propone di definire percorsi di ricerca-azione di carattere locale e regionale sui temi legati all'infanzia, all'accessibilità dei servizi, al curriculum 0-6, al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie, alle funzioni di coordinamento.

9) Ampliamento della sezione di documentazione dedicata ai servizi e ai coordinamenti di rete.

Il Centro si propone di continuare a raccogliere differenti forme di documentazioni provenienti dai territori con lo scopo di evidenziare pratiche, politiche e culture sull'infanzia.

10) Realizzazione di pubblicazioni nazionali ed internazionali sui temi dell'infanzia e dei servizi.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
